

## APPRENDISTI INTESA SANPAOLO: LICENZIAMENTI SUPERFLASH

Buongiorno,

Sono giorni di lacrime questi che ci accompagnano ormai da due settimane, di rabbia, di frustrazione.

Stiamo lottando per mantenere il nostro posto di lavoro. Quello che ci tocca di diritto. Quello che ci siamo guadagnati in questi 4 anni di apprendistato professionalizzante. Quello che ci è stato promesso più volte dai responsabili del personale, e che ci ha dato la sicurezza di poter progettare un futuro.

Abbiamo mutui sulle spalle, famiglie da mantenere, figli in arrivo. Siamo tutti ragazzi sotto i 35 anni, e il nostro contratto, a pochi giorni dalla scadenza, probabilmente non sarà rinnovato...

Lavoriamo per il più importante gruppo bancario italiano "INTESA SANPAOLO S.p.A."

Dal 2 ottobre, l'Azienda ha consegnato a sorpresa ad alcuni colleghi apprendisti che lavorano da 4 anni, una lettera con la comunicazione di fine rapporto di lavoro.

Analoghe lettere saranno consegnate agli apprendisti che maturano i 48 mesi entro ottobre e altre sono già pronte per le scadenze in novembre e dicembre.

Più di 20 colleghi sono già a casa.

Questo dopo una prassi consolidata nel tempo di mantenimento del rapporto di lavoro: gli apprendisti con contratto in scadenza a settembre sono stati tutti confermati!

Queste, secondo l'Azienda, sono le conseguenze della riforma Fornero; erano previste delle uscite di colleghi ormai in età pensionabile, ma ora con la nuova riforma i colleghi più anziani rimangono ancora in carico all'Azienda e noi siamo magicamente diventati un costo insostenibile!

Eppure solo 5 mesi fa il nostro Ceo – Enrico Cucchiani ha deciso di aumentarsi l'emolumento di 300mila euro, rispetto a quanto percepito dal suo predecessore Passera!

Che fine ha fatto la stabilità di cui questa banca va tanto fiera?

Si è promossa come banca per i giovani e ora ai suoi giovani volta le spalle?

Abbiamo lavorato in modo professionale, regalato sorrisi e introdotto nuove idee.

Cosa sarà del nostro futuro?